

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00033 del 17/02/2022

Proposta n. 5881 del 09/02/2022

Oggetto:

Intervento 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino". Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. CUP F89J15003900001 - CIG 9091504271

Proponente:

Estensore PATERNO CONCETTA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PANI LEA FANNY _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale W.D'ERCOLE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento 12IR080/G3 “Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino”. Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. CUP F89J15003900001 – CIG 9091504271

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164;

VISTO, in particolare, il comma 2 del ciato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l’attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall’art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto-legge n.91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio alluvioni”, ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede, tra l’altro, che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO quanto previsto dall’art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede l’esclusione dal finanziamento degli incarichi di progettazione già conferiti e le spese per i rilievi e indagini appaltati anteriormente alla data di assegnazione dei fondi, salvo che per gli interventi inseriti nelle Tabelle C e D del DPCM “Aree metropolitane” di cui al D.P.C.M. “Aree metropolitane” di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 per i quali è ammesso il finanziamento degli incarichi di progettazione a far data dal 15 settembre 2015;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

VISTA la nota prot. n. 4633, del 01/03/2017, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l’individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità di commissari di Governo ai sensi dell’art. 7 comma 2 del decreto-legge n. 133 del 2014 della prima quota pari al 26 % del finanziamento assegnato;

VISTA la nota prot. U.320491, del 30/05/2018, con la quale la Regione Lazio ha confermato al MATTM l’elenco degli interventi da finanziare con il Fondo per la progettazione, come scaturiti dalla fase di preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633, del 01/03/2017;

VISTA la nota prot. 17828, del 06/09/2018, con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alla Regione Lazio il decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 di approvazione dell’elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata con fondo di progettazione;

CONSIDERATO che con il Decreto Direttoriale prot. n. 418 del 9 Agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale prot. n. 432 del 28 novembre 2019, è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 219 del 6 Dicembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica che integra e modifica l’elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio, di cui al Decreto Direttoriale prot. n. 432 del 28 novembre 2019;

CONSIDERATO che nell'Allegato del Decreto Direttoriale n. 219 del 06/12/2021 del Ministero della Transizione Ecologica è ricompreso l'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino"; dell'importo complessivo di € 4.550.000,00;

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00011 del 01.02.2022 è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, quale RUP l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio presso la Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (sisma 2016), per tutte le fasi del servizio in oggetto;

RITENUTO necessario procedere ad affidare il servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino";

RISCONTRATO che la scrivente Struttura ha adottato "*idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici in vigenza della situazione di emergenza sanitaria*", nello specifico:

- indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;
- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);
- rinunciando al sopralluogo obbligatorio, così come disciplinato dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata del servizio da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (documentazione tecnica allegata agli atti di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;

RILEVATO, altresì, che con specifico riferimento alla procedura in questione sussistono:

- la non obbligatorietà del sopralluogo in considerazione della tipologia del servizio analiticamente previsto e descritto nella documentazione tecnica allegata agli atti di gara, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
- la possibilità di presentare l'offerta attraverso la sottoscrizione digitale degli appositi allegati caricati e predisposti sulla piattaforma (nello specifico: schema di domanda di partecipazione e di offerta economica, DGUE specializzato);
- le sedute pubbliche di gara avverranno attraverso la piattaforma telematica STELLA, che garantisce "l'intangibilità del contenuto delle offerte (indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico) posto che ogni operazione compiuta risulta essere ritualmente tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni; in altri termini è garantita non solo la tracciabilità di tutte le fasi ma proprio l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l'incorruttibilità di ciascun documento presentato" (Consiglio di Stato, Sezione V, 21 novembre 2017, n. 5388 da ultimo, sentenza del Tar Napoli, n. 957 del 2.3.2020)";

- la non necessità di far ricorso ad una Commissione giudicatrice e alla conseguente predisposizione, da parte dei concorrenti, di specifiche relazione tecniche stante il criterio prescelto che è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (in S.O. n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 (in questo stesso S.O.), recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale». (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33), come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021:

- l'art. 1, comma 1 che prescrive *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, [dello stesso articolo] qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2023. [...]”*
- l'art. 1, comma 2, lett. a) che prevede, che [...] fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;
- l'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 il quale dispone che per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...];
- l'art. 8 co.1, lett. b) del medesimo decreto prescrive che *“le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, ...esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare”*;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la tabella dei corrispettivi, di cui al DM 17 giugno 2016, redatta dal RUP ed adottata ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, dell'importo totale pari ad € 120.672,53 esclusi oneri ed IVA;

VISTI i seguenti documenti, parte integrante del presente atto, che formano la proposta di affidamento diretto:

- Avviso di indagine di mercato;
- Schema di manifestazione di interesse;
- Schema di lettera di richiesta offerta – allegato 1;
- Tabella dichiarazione requisiti professionali – allegato 2;

- Schema di domanda di partecipazione – allegato 3;
- Schema di offerta economica – allegato 4;
- Capitolato prestazionale – allegato 5;
- Schema di Contratto – allegato 6;

PRESO ATTO del citato art. 1, comma 2, del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, che prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

RAVVISATA la necessità di procedere ad un affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto-Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa individuazione di n. 3 operatori economici qualificati, mediante pubblico sorteggio, a seguito di pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse sul profilo di committente www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

RITENUTO, pertanto, consentito procedere all'indizione della presente procedura di affidamento stante l'adozione di tutte le rappresentate idonee misure finalizzate comunque a salvaguardare la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici selezionati;

RITENUTO, pertanto, opportuno affidare direttamente, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa valutazione di tre offerte, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento in oggetto, per un importo a base di gara di € 120.672,53, IVA ed oneri di legge esclusi, sul quale presentare la migliore offerta, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

RITENUTO congruo prevedere un termine di pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse pari a 7 giorni e un conseguente termine di presentazione delle offerte pari a 10 giorni;

RITENUTO, altresì necessario, procedere all'affidamento del suddetto servizio mediante il criterio del prezzo più basso individuato ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020;

CONSIDERATI inoltre:

- l'avvenuta introduzione, a decorrere dal 18 ottobre 2018, dell'obbligo previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo di gestione telematica delle procedure di gara;
- l'attuale utilizzo da parte della Regione Lazio della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

RITENUTO pertanto necessario espletare la procedura di affidamento in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma;

RITENUTO inoltre necessario procedere, prima dell'avvio della procedura, ad approvare gli atti dell'affidamento predisposti dal RUP composti dai seguenti allegati:

- Avviso di indagine di mercato;
- Schema di manifestazione di interesse;
- Schema di lettera di richiesta offerta – allegato 1;

- Tabella dichiarazione requisiti professionali - allegato 2;
- Schema di domanda di partecipazione – allegato 3;
- Schema di offerta economica – allegato 4;
- Capitolato prestazionale – allegato 5;
- Schema di Contratto – allegato 6;

DATO ATTO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;

RITENUTO inoltre di provvedere a pubblicare l'Avviso per Manifestazione di interesse sul sito della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa valutazione di tre offerte, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino", per un importo a base di gara di € 120.672,53, IVA ed oneri di legge esclusi, sul quale presentare la migliore offerta, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
2. di stabilire un termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse pari a 7 giorni e di presentazione delle offerte pari a 10 giorni;
3. di approvare i seguenti documenti parte integrante del presente atto e conservati presso il RUP, che formano la proposta di affidamento diretto:
 - Avviso di indagine di mercato;
 - Schema di manifestazione di interesse;
 - Schema di lettera di richiesta offerta – allegato 1;
 - Tabella dichiarazione requisiti professionali - allegato 2;
 - Schema di domanda di partecipazione – allegato 3;
 - Schema di offerta economica – allegato 4;
 - Capitolato prestazionale – allegato 5;
 - Schema di Contratto – allegato 6;
4. di gestire tale affidamento diretto mediante scambio di documentazione attraverso la piattaforma telematica S.TEL.LA della Regione Lazio;
5. di dare atto che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;
6. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole



D. L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 - ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE ED AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

ALLEGATO 1

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D. L. N. 76/2020, CONVERTITO IN L. N. 120/2020, COME MODIFICATO DALL'ART 51, COMMA 1, LETTERA A), SUB. 2.1) DEL DECRETO LEGGE N. 77 DEL 2021, CONVERTITO IN L. N. 108/2021, DEL SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVO ED ESECUTIVO NONCHÉ DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO CODICE RENDIS 12IR080/G3 "FOSSO DI VALLERANO - MESSA IN SICUREZZA DELLA ZONA URBANA DEL TORRINO"

CUP: F89J15003900001
CIG: 9091504271

**AVVISO
DI INDAGINE DI MERCATO**

PREMESSO CHE:

- ✓ Il Soggetto Attuatore Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, nell'ambito dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto in data 15.7.2010, intende procedere all'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino";
- ✓ con Determina n. H00011 del 01.02.2022 è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, quale RUP l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio presso la Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (sisma 2016), per tutte le fasi del servizio in oggetto;
- ✓ con Determinazione a contrarre n. _____ del _____, questa Amministrazione ha disposto di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa valutazione di n. **(3) tre** preventivi, dell'incarico per l'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino";
- ✓ Il Soggetto Attuatore adotta per l'indizione delle sue procedure tutte le "idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alla procedura di affidamento in vigenza della situazione di emergenza sanitaria" attualmente in atto, nello specifico:
 - gestendo le procedure di affidamento in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 attraverso la Piattaforma STELLA della Regione Lazio;
 - svolgendo le relative sedute in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato, Sez. III, del 13.12.2018 n. 7039 e Consiglio di Stato, Sez. III, del 25.11.2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'invulnerabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione.

CONSIDERATO quanto previsto da:

- art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall'art 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del D.L. n. 77 del 2021, come convertito in L. 108/2021, il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto...per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera



n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018, e aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019.

Il presente Avviso di indagine di mercato è finalizzato all'individuazione di n. 3 operatori economici qualificati ai quali successivamente sarà richiesta offerta a mezzo di piattaforma telematica STELLA ai fini dell'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dall'art 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del D.L. n. 77 del 2021, come convertito in L. 108/2021- del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino".

1. STAZIONE APPALTANTE

Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) per i lavori di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico Rosa Raimondi Garibaldi, 72 – 00145 ROMA - C.F. 97822750580.

RUP – Arch. Lea Fanny Pani – email: lfpani@regione.lazio.it

2. OGGETTO ED IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

L'oggetto del successivo affidamento è il servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino".

L'importo dei suddetti servizi è pari a € 120.672,53 comprensivo delle spese ed oneri accessori ed al netto degli oneri previdenziali e I.V.A., articolati secondo la tabella contenente le prestazioni richieste di seguito riportata.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
<i>Progettazione fattibilità tecnica- economica</i>	71000000-8	P	€ 11.237,77
<i>Progettazione definitiva</i>	71000000-8	P	€ 62.318,57
<i>Progettazione esecutiva</i>	71000000-8	P	€ 24.518,78
<i>Coordinamento sicurezza in fase di progettazione</i>	71330000-0	S	€ 10.216,15
<i>Relazione geologica</i>	71351910-5	S	€ 12.381,26
Importo totale a base di gara			€ 120.672,53

L'importo è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016). come risulta dalla tabella di seguito riportata

Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe

Incarico di progettazione di fattibilità tecnica-economica, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

<i>Incarico di Progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva</i>						
Categoria e ID delle opere	DM. 232/1991 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 23,52 %
<i>D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani.</i>	Legge 143/49 VII/a	0,45	€3.374.000,00	<i>QbI.01</i>	€ 9.098,21	€ 2.139,56
				<i>QbI.02</i>		
				<i>QbI.03</i>		
				<i>QbI.16</i>		
				<i>QbII.01</i>	€ 50.453,74	€ 11.864,83
				<i>QbII.03</i>		
<i>QbII.04</i>						
<i>QbII.05</i>						
<i>QbII.06</i>						
<i>QbII.07</i>						
<i>QbII.09</i>						
<i>QbII.10</i>						
<i>QbII.11</i>						
<i>QbII.12</i>						
<i>QbII.19</i>						
<i>QbII.23</i>						
<i>QbII.24</i>						
<i>QbII.25</i>						
<i>QbIII.01</i>	€ 19.850,65	€ 4.668,13				
<i>QbIII.02</i>						
<i>QbIII.03</i>						
<i>QbIII.04</i>						
<i>QbIII.05</i>						
<i>QbIII.07</i>	€ 8.271,10	€ 1.945,05				
<i>QbII.13</i>	€ 10.023,99	€ 2.357,27				
somma D.02					€ 97.697,69	€ 22.974,84

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584.

3. TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite nel termine complessivo di n. **120 giorni**, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP ed in particolare:

- consegna della progettazione di fattibilità tecnica-economica entro n. **30 giorni**, decorrenti dalla data di avvio del servizio da parte del R.U.P.;
- consegna della progettazione definitiva e della relazione geologica entro n. **60 giorni**, decorrenti dalla data di avvio del servizio da parte del R.U.P.;
- consegna della progettazione esecutiva e del piano di sicurezza entro n. **30 giorni**, naturali e consecutivi, dal formale invito a procedere da parte del R.U.P.

4. SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare manifestazione di interesse i seguenti soggetti:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV 71000000-8; 71330000-0; 71351910-5 e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla procedura ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.



A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

Ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 si evidenzia che la redazione della relazione geologica non è subappaltabile

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a) Requisiti Generali

Sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 o per i quali sussistano le e cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

b) Requisiti di idoneità

Requisiti dell'Operatore Economico

• *I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263*

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

• *Iscrizione, a pena esclusione, nel registro delle imprese* (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di

cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

- **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

L'Operatore Economico indica, in domanda di partecipazione, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

- **I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008**

Per il geologo che redige la relazione geologica

- **Il requisito di iscrizione al relativo albo professionale.**

L'Operatore Economico indica il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione

c) Requisiti di capacità economico finanziaria

- **Fatturato globale medio annuo** per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso per un importo non inferiore a € **181.008,79** corrispondente **1,5 volte l'importo a base di gara**. Tale requisito è richiesto in considerazione dell'entità e complessità dell'incarico e della necessità di selezionare un operatore economico affidabile, caratterizzato da solidità economica e finanziaria.

d) Requisiti di capacità tecnica e professionale

- **Servizi di ingegneria e di architettura** espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso e relativi ai lavori della categoria e ID indicate nella successiva tabella per un importo globale pari almeno a 1 volta l'importo stimato dei lavori della categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Tabella n. 6 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza L. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
<i>D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani</i>	Legge 143/49 VII/a	€ 3.374.000,00	€ 3.374.000,00

Per la categoria IDRAULICA D.02, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia pari o superiore a quello dei servizi da affidare ed abbiano la medesima destinazione funzionale ("Opere di bonifica e derivazioni").

- **Presenza delle seguenti figure minime professionali tra i soggetti** prestatori di servizio e/o tra i componenti del gruppo di lavoro:
 - n. 1 Ingegnere: professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ad eseguire i servizi oggetto del presente appalto, responsabile

- della progettazione;
- n. 1 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione. Professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ai sensi del D.lgs. 81/2008, con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. Tale figura sopra riportata può coincidere con il progettista, ove in possesso della necessaria abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008;
 - n. 1 Geologo professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali.

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti **del D.M. 263/2016** di cui al **punto 5 lett. b)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, **è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista** ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 5 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **punto 5 lett. b)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 5 lett. b)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 5 lett. b)** relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della relazione geologica.

Il requisito relativo al fatturato di cui al **punto 5 lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dei servizi di cui al precedente **punto 5 lett. d)** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dei servizi di cui al precedente **punto 5 lett. d)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Indicazioni per i consorzi stabili

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al **punto 5 lett. b)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.



Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 5 lett. b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al **punto 5 lett. b)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 5 lett. b)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 5 lett. b)** relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della relazione geologica.

I consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. **I requisiti di capacità economica e finanziaria/tecnica e professionale devono essere posseduti dal consorzio ai sensi dell'art. 47 del Codice.**

Ai fini del rispetto del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 è fatto DIVIETO di manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso agli Operatori Economici risultati AGGIUDICATARI o comunque INVITATI ad altra procedura indetta dal Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso avente per oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria per la medesima categoria d'opera e destinazione funzionale (Idraulica - Opere di bonifica e derivazioni D.02 e D.03).

6. AVVALIMENTO

Non è ammesso il ricorso all'avvalimento trattandosi di procedura di affidamento diretto, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021.

7. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il subappalto non è comunque ammesso per la relazione geologica

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE

Gli operatori economici interessati a manifestare interesse devono redigere apposita istanza secondo il modello predisposto dalla stazione Appaltante ed allegato al presente Avviso rendendo le necessarie dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 5.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

La manifestazione di interesse deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

comissariorischioidrogeologico@regione.lazio.legalmail.it, pena esclusione, entro e non oltre le ore

23:59:59 del _____; l'istanza di partecipazione e la dichiarazione dei requisiti di



capacità tecnica e professionale dovranno essere redatte secondo i modelli predisposti dalla stazione appaltante (Allegato “Schema manifestazione di interesse” e Allegato 2 – “Tabella dichiarazione requisiti professionali”).

Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l’orario di arrivo della PEC.

L’invio della manifestazione è a totale rischio del mittente escludendo pertanto qualsiasi responsabilità a carico della Stazione Appaltante, qualora la domanda arrivasse sulla PEC oltre il termine suddetto.

9. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

I soggetti interessati a presentare la manifestazione potranno inviare richiesta di chiarimenti, esclusivamente tramite PEC all’indirizzo commissariorischioidrogeologico@regione.lazio.legalmail.it

La richiesta di chiarimenti dovrà avvenire entro e non oltre le ore ____ del ____.

La Stazione Appaltante provvederà tramite PEC a fornire risposta ai quesiti almeno due giorni prima del termine fissato per l’invio della domanda di partecipazione.

10. SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

L’esame delle manifestazioni di interesse sarà effettuata dal RUP il giorno alle ore presso la sede regionale di Roma via Il RUP provvederà preliminarmente a verificare la tempestività e la completezza delle dichiarazioni rese da ciascun manifestante interesse in ordine al possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti e nel caso in cui pervenga un numero maggiore di n. 3 (tre) manifestazioni di interesse idonee procederà alla selezione dei n. 3 operatori economici cui richiedere successiva offerta mediante pubblico sorteggio espletato con modalità tali da garantire l’anonimato.

In caso di variazione della data, dell’orario o della sede verrà data comunicazione attraverso PEC a tutti i soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse.

L’Amministrazione, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

Al fine di garantire la massima concorrenza, pur trattandosi di una fase prodromica di indagine di mercato, troverà applicazione la procedura del soccorso istruttorio così come contemplata dal comma 9 dell’art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

11. CRITERIO DI AFFIDAMENTO

La successiva procedura di affidamento diretto sarà espletata tramite richiesta di offerta (RDO) attraverso la piattaforma telematica S.TEL.LA., cui gli Operatori Economici individuati dovranno necessariamente essere registrati (link utile: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>), secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma (link utile: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>).

12. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto sarà aggiudicato in base al criterio del minor prezzo con il ribasso rispetto all’importo a base d’asta indicato percentualmente, ai sensi del comma 3 dell’art. 1 della L. n. 120/2020.



13. PUBBLICITA'

Il presente avviso verrà pubblicato sul profilo di committente www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

14. AVVERTENZE

Si precisa che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento ma semplicemente a produrre la domanda di partecipazione ad essere invitati all'affidamento. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Non rappresenta procedura di affidamento concorsuale, pertanto non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi e/o classificazioni di merito. La stazione appaltante inoltre si riserva di avviare altre procedure e/o trattative senza che gli operatori economici possano vantare alcuna pretesa.

15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

I dati personali raccolti dalla Stazione appaltante saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Reg. UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Il titolare del trattamento è il Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) per i lavori di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 del Codice è l'Arch. Lea Fanny Pani – email lfpani@regione.lazio.it.

IL RUP
Arch. Lea Fanny Pani

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole

SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

OGGETTO: Manifestazione di interesse ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 76/2020, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino"

CUP: F89J15003900001 - CIG: 9091504271

Il sottoscritto nato a (...) il.....
 Residente a (...) in via/piazza
, n.....

in nome e per conto di:

- Professionista singolo (compilare riquadro A)
- Studio Associato (compilare riquadro A per ogni professionista associato)
- Società di professionisti (compilare riquadro B)
- Società di Ingegneria (compilare riquadro B)
- Prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri Stati membri (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)
- Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi (in caso di raggruppamento di singoli professionisti compilare riquadro A per ogni professionista associato, in caso di raggruppamento di società di professionisti/ingegneria compilare riquadro B, per ogni società, in caso raggruppamento misto, compilare riquadro A+B, per ogni componente)
- Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato)

A - PROFESSIONISTA SINGOLO/PROFESSIONISTA ASSOCIATO/PROFESSIONISTA SINGOLO COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A	VIA/P.ZZA		N.
SEDE DELL'ATTIVITA'	VIA/P.ZZA		N.
TELEFONO	CELL.		
FAX	E-MAIL		
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/R EGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	
ELENCO SPECIALE ART.34 D.L. N. 189/2016		DATA DI PUBBLICAZIONE IN ELENCO	

B – SOCIETA' DI PROFESSIONISTI/SOCIETA' DI INGEGNERIA/SOCIETA' COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO/CONSORZIO STABILE

DENOMINAZIONE			
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
SEDE DELL'ATTIVITA'	VIA/P.ZZA		N.
TELEFONO	CELL.		
FAX	E-MAIL		
P.E.C.			

ELENCO SPECIALE ART.34 D.L. N. 189/2016		DATA DI PUBBLICAZIONE IN ELENCO	
--	--	--	--

LEGALE RAPPRESENTANTE:

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

ORGANIGRAMMA dei soggetti impiegati direttamente nelle funzioni tecniche e di controllo qualità (indicare soci, amministratori, dipendenti, consulenti su base annua che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA)

Nome e Cognome	Specifiche competenze e responsabilità

DIRETTORE TECNICO (per società di ingegneria)

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
		ANNO DI ISCRIZIONE	
N. ISCRIZIONE			

accettando tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico in oggetto,

CHIEDE

di essere invitato a presentare offerta per l'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino".

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38, 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;
- che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del d.lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dal quinto periodo dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. b) del D.L. n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, la stazione appaltante può escludere dalla partecipazione alla procedura d'appalto l'impresa se può adeguatamente dimostrare che la stessa non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati, qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione, ai sensi, rispettivamente, del secondo o del quarto periodo del citato comma 4;
- 8) di non essere risultato AGGIUDICATARIO o comunque INVITATO ad altra procedura indetta dal Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso avente per oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria per la medesima categoria d'opera e destinazione funzionale (Idraulica - Opere di bonifica e derivazioni D.02 e D.03).
- 9) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) di essere a conoscenza del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020 con il quale è stato chiarito che gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento. Ciò in quanto dal combinato disposto dell'art. 104 del Regio Decreto n. 267/1942 (Legge Fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del Codice dei Contratti nella versione vigente fino al 31.12.2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'art. 2, comma 1, della Legge n. 55 del 14.6.2019 di conversione del c.d. decreto sblocca-cantieri) emerge, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, che l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento (Il decreto sblocca-cantieri ha, infatti, eliminato la previsione contenuta nell'art. 110, comma 3, lettera a) del Codice dei Contratti che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento). Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità, dal momento della presentazione della domanda di partecipazione, fino all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione del contratto;
 - d) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento

ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

- c-quater*) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- e) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
- f) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'articolo 67 del d.lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
- g) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis*) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter*) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- h) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- j) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge)
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 10)** di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cf. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16*);
- 11)** in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi

dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

12) (in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale):

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato _____, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis.

Dichiara, altresì, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

13) di rientrare fra i soggetti indicati all'art.46 del D.Lgs.n.50/2016 e di essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n.263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50";

14) di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;

15) (solo per RTI costituiti o costituendi), che la composizione del raggruppamento temporaneo di cui all'art. 48 del D.Lgs.n.50/2016 è la seguente:

Nome e Cognome professionista/ Denominazione Società *	
	capogruppo
	mandante
	mandante
	Giovane professionista

* riportare i dati di ogni componente nel riquadro A e/o B

16) che è in possesso dei requisiti di idoneità di cui al paragrafo 5 lettera b) dell'Avviso di manifestazione di interesse;

17) che è in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 5 lettera c) dell'Avviso di manifestazione di interesse;

18) che è in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 5 lettera d) dell'Avviso di manifestazione di interesse;

- 19) che all'interno del soggetto che partecipa alla gara sono presenti i seguenti professionisti, incluso il giovane professionista, che in caso di aggiudicazione, saranno incaricati di svolgere le seguenti funzioni:

RUOLO	NOMINATIVO	ISCRIZIONE ALBO/ABILITAZIONE
Coordinatore del gruppo di progettazione ex art. 24 comma 5 del D.lgs. N. 50/2016		
Progettista		
Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione		
Geologo		

- 20) di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. n. 196/2003 ed esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura;
- 21) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 22) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 23) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione dell'eventuale affidamento;
- 24) accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti affidatario;
- 25) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 26) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

(luogo) (data) (eventuale firma e documento d'identità se non sottoscritta digitalmente)

Allegati:

ALLEGATO 2 – Tabella dichiarazione requisiti professionali

Copia

SCHEMA RICHIESTA DI OFFERTA

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 76/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino"
CUP: F89J15003900001 - **CIG:** 9091504271

Copia

PREMESSO CHE:

- Il Soggetto Attuatore Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, nell'ambito dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto in data 15.7.2010, intende procedere ad affidare il servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino";
- con Determina n. H00011 del 01.02.2022 è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, quale RUP l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio presso la Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (sisma 2016), per tutte le fasi del servizio in oggetto;
- con Determinazione a contrarre n. _____ del _____, questa Amministrazione ha disposto di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa valutazione di tre preventivi, dell'incarico per l'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino";
- l'affidamento avviene altresì nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria" aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 e dalle Linee Guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

Con la presente si comunica che Codesto Operatore Economico è invitato a presentare l'offerta per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria, consistenti nella progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva nonché di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino"; per un importo complessivo di € 120.672,53, al netto degli oneri di legge ed IVA.

1. STAZIONE APPALTANTE

Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) per i lavori di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico Rosa Raimondi Garibaldi, 72 – 00145 ROMA - C.F. 97822750580

Comunicazioni tramite piattaforma S.TEL.LA della Regione Lazio.

Il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito anche RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario in servizio presso la Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (sisma 2016), e-mail lfpani@regione.lazio.it

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, di cui al paragrafo 2. della presente richiesta di offerta.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, il Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile sul sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (denominato in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione su STELLA con le modalità e in conformità alle indicazioni, di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso STELLA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1 Registrazione dei concorrenti

Si ribadisce che ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati su STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> (vedasi in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base).

La registrazione su STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno di STELLA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno di STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo di STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

3.1 Documenti

Documentazione tecnica:

- Relazione tecnica;
- Scheda tecnica dell'intervento redatta dall'Autorità di bacino del fiume Tevere;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

Documentazione della procedura:

- 1) Richiesta di offerta;
- 2) Schema di domanda di partecipazione;
- 3) Tabella dichiarazione requisiti professionali;
- 4) Schema di offerta economica;
- 5) DGUE (singola; Mandataria; Consorzio) – (elaborato dalla SA da compilare su STELLA);
- 6) DGUE (Mandante; Consorziata) – (elaborato dalla SA da compilare su STELLA);
- 7) Schema di contratto – Disciplinare di incarico professionale;

La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione “Bandi”.

32 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-impese/> entro il _____ alle ore _____

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 2 (due) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/> nella sezione “Bandi e Avvisi della Regione Lazio” dedicata alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, l'Operatore Economico invitato è tenuto ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante STELLA all'indirizzo PEC dell'Operatore Economico indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

È onere dell'operatore economico provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma “Guida alla registrazione e alle funzioni base” (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/manuali-per-le-impese/>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46, lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i

subappaltatori indicati.

4. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento che risulta comunque di importo inferiore alla soglia comunitaria.

L'importo a base di gara è pari ad € 120.672,53 comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto della cassa professionale ed IVA.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
<i>Progettazione fattibilità tecnica-economica</i>	71000000-8	P	€ 11.237,77
<i>Progettazione definitiva</i>	71000000-8	P	€ 62.318,57
<i>Progettazione esecutiva</i>	71000000-8	P	€ 24.518,78
<i>Coordinamento sicurezza in fase di progettazione</i>	71330000-0	S	€ 10.216,15
<i>Relazione geologica</i>	71351910-5	S	€ 12.381,26
Importo totale a base di gara			€ 120.672,53

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

La prestazione principale è quella relativa a **IDRAULICA** - "D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani.

Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe

Incarico di progettazione di fattibilità tecnica-economica, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Incarico di Progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva						
Categoria e ID delle opere	DM. 232/1991 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 23,94 %
<i>D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini</i>	Legge 143/49 VII/a	0,45	€ 3.374.000,00	<i>QbI.01</i> <i>QbI.02</i> <i>QbI.03</i> <i>QbI.16</i>	€ 9.098,21	€ 2.139,56
				<i>QbII.01</i> <i>QbII.03</i> <i>QbII.04</i> <i>QbII.05</i> <i>QbII.06</i> <i>QbII.07</i> <i>QbII.09</i> <i>QbII.10</i> <i>QbII.11</i> <i>QbII.12</i>	€ 50.453,74	€ 11.864,83

<i>montani.</i>				<i>QbII.19</i>		
				<i>QbII.23</i>		
				<i>QbII.24</i>		
				<i>QbII.25</i>		
				<i>QbIII.01</i>		
			<i>QbIII.02</i>			
			<i>QbIII.03</i>			
			<i>QbIII.04</i>	€ 19.850,65	€ 4.668,13	
			<i>QbIII.05</i>			
			<i>QbIII.07</i>	€ 8.271,10	€ 1.945,05	
			<i>QbII.13,</i>	€ 10.023,99	€ 2.357,27	
			somma D.02	€ 97.697,69	€ 22.974,84	

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584.

La corresponsione del compenso avverrà secondo quanto stabilito all'art. 8 dello Schema di contratto e precisamente:

- l'acconto del 30% dell'onorario verrà liquidato entro quindici giorni dall'effettivo inizio della progettazione di fattibilità tecnica-economica;
- un ulteriore acconto 40% del compenso professionale, entro venti giorni dall'approvazione del progetto definitivo;
- il saldo delle competenze residue, pari al 30% del compenso professionale, entro venti giorni dall'approvazione del progetto esecutivo.

5. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

5.1 DURATA

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo di n. **120 giorni**, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP ed in particolare:

- consegna della progettazione di fattibilità tecnica-economica entro n. **30 giorni**, decorrenti dalla data di avvio del servizio da parte del R.U.P.;
- consegna della progettazione definitiva e della relazione geologica entro n. **60 giorni**, decorrenti dalla data di avvio del servizio da parte del R.U.P.;
- consegna della progettazione esecutiva e del piano di sicurezza entro n. **30 giorni**, naturali e consecutivi, dal formale invito a procedere da parte del R.U.P.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono invitati a presentare offerta n. **3** operatori economici qualificati per l'esecuzione del servizio in questione, individuati fra i professionisti in possesso dei requisiti previsti dai successivi articoli.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV 71000000-8; 71330000-0; 71351910-5 e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla procedura ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata

di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 o per i quali sussistano le e cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente atto.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

8.1. Requisiti di idoneità

Requisiti del Operatore Economico

a) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) **Iscrizione, a pena esclusione, nel registro delle imprese** (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

c) **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

L'Operatore Economico indica, in domanda di partecipazione, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

d) **I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.**

L'Operatore Economico indica, nelle dichiarazioni di cui al paragrafo 16.3.1, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il geologo che redige la relazione geologica

e) **Il requisito di iscrizione al relativo albo professionale.**

L'Operatore Economico indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 16.3.1 n. 4, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partiva I.V.A., che abbia fatturato nei confronti dell'Operatore Economico una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a) **Fatturato globale medio annuo** per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso per un importo non inferiore a € 181.008,79 corrispondente a 1,5 volte l'importo a base di gara. Tale requisito è richiesto in considerazione dell'entità e complessità dell'incarico e della necessità di selezionare un operatore economico affidabile, caratterizzato da solidità economica e finanziaria.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

8.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale

- a) **un elenco di servizi di ingegneria e di architettura** espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso e relativi ai lavori della categoria e ID indicate nella successiva tabella per un importo globale pari almeno a 1 volta l'importo stimato dei lavori della categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Tabella n. 6 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza L. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
<i>D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani</i>	Legge 143/49 VII/a	€ 3.374.000,00	€ 3.374.000,00

Per la categoria IDRAULICA D.02, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia pari o superiore a quello dei servizi da affidare ed abbiano la medesima destinazione funzionale ("Opere di bonifica e derivazioni").

La comprova del requisito di capacità tecnica professionale è fornita mediante la presentazione di almeno uno dei seguenti documenti per servizio:

- **in caso di servizi svolti per committenti pubblici**: dichiarazioni dei committenti, provvedimenti autorizzativi degli interventi, provvedimenti amministrativi o contrattuali di affidamento del servizio, contratti di appalto o concessione, fatture di liquidazione, certificati di collaudo o di regolare esecuzione, documentazione contabile dei lavori;
- **in caso di servizi svolti per committenti privati**: gli atti di cui al precedente punto, ove disponibili, certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti o dichiarati

dall'operatore economico corredati dalla prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, certificato di collaudo, copia del contratto d'appalto o delle fatture di liquidazione, documentazione contabile dei lavori.

Dalla documentazione prodotta a comprova dei requisiti di capacità tecnica professionale devono comunque risultare direttamente o, in assenza, mediante ulteriore dichiarazione in calce da parte del rappresentante del committente (se si tratta di lavoro pubblico), ovvero dello stesso tecnico (se si tratta di lavoro privato):

- la descrizione del servizio (livello della progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.), così come definito all'articolo 23 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);
- gli importi dei lavori e la relativa suddivisione nelle categorie di opere di cui al DM 2016;
- precisazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito.
- eventuali co-esecutori
- % di esecuzione riferibile all'Operatore Economico
- per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l'indicazione del componente del raggruppamento che ha svolto il servizio

Nel caso di impossibilità oggettiva ad ottenere i predetti certificati o attestazioni, l'Operatore Economico può presentare altra documentazione dalla quale siano desumibili i predetti dati e idonea a comprovare l'avvenuto svolgimento del servizio

Per ciascun servizio sarà consentita la presentazione di massimo n. 3 documenti tra quelli sopra elencati.

La stazione appaltante si riserva, avuto riguardo alle vigenti disposizioni in materia di semplificazione, di chiedere in qualsiasi momento gli originali dei documenti prodotti in copia conforme all'originale o eventuale documentazione comunque ritenuta utile, direttamente all'operatore economico interessato, il quale dovrà presentarla **a pena di esclusione**, entro il termine di dieci giorni dalla richiesta.

È altresì in facoltà della stazione appaltante chiedere chiarimenti in ordine alla documentazione tempestivamente presentata, da produrre entro un termine perentorio, non superiore a cinque giorni.

Nel caso in cui i chiarimenti non vengano presentati entro il termine assegnato o qualora la documentazione prodotta non sia in grado di chiarire quanto richiesto, l'Operatore Economico sarà escluso dalla gara.

In sede di procedura l'Operatore Economico dovrà limitarsi a dichiarare i servizi svolti, tramite la compilazione dell'Allegato 2 - Tabella dichiarazione requisiti professionali.

b) Presenza delle seguenti figure minime professionali tra i soggetti prestatori di servizio e/o tra i componenti del gruppo di lavoro:

- n. 1 Ingegnere: professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ad eseguire i servizi oggetto del presente appalto, responsabile della progettazione;
- n. 1 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione. Professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, abilitato ai sensi del D.lgs. 81/2008, con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. Tale figura sopra riportata può coincidere con il progettista, ove in possesso della necessaria abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008;
- n. 1 Geologo professionista iscritto nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali;

Ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica dell'Affidatario, la progettazione dovrà essere espletata da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale.

È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili di cui sopra, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

La comprova del requisito 8.3 è fornita mediante compilazione dell'Allegato 2 - "Tabella dei requisiti" e la presentazione dei c.v. dei professionisti indicati, nonché l'effettuazione d'ufficio di eventuali controlli, anche tramite consultazione on line degli albi professionali.

La Stazione appaltante effettuerà d'ufficio i controlli del caso, tramite consultazione, anche on line, degli albi professionali.

La Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di richiedere ulteriore documentazione a comprova qualora quella precedentemente descritta non risulti sufficiente per la verifica del requisito in questione.

8.4. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti **del D.M. 263/2016** di cui al **punto 8.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, **è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista** ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 8.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **punto 8.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 8.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 8.1 lett. e)** relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della relazione geologica.

Il requisito relativo al fatturato di cui al **punto 8.2 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 8.3 lett. a)** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 8.3 lett. a)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

8.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al **punto 8.1 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 8.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al **punto 8.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 8.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 8.1 lett. e)** relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato come incaricati della relazione geologica.

I consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. **I requisiti di capacità economica e finanziaria/tecnica e professionale devono essere posseduti dal consorzio ai sensi** ai sensi dell'art. 47 del Codice.

9. AVVALIMENTO

Non è ammesso il ricorso all'avvalimento trattandosi di procedura di affidamento diretto, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021.

10. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il subappalto non è ammesso per la redazione della relazione geologica.

11. SOPRALLUOGO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto alcun sopralluogo

obbligatorio, considerato che la documentazione tecnica relativa all'affidamento dell'incarico e messa a disposizione sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta.

12. GARANZIA PROVVISORIA

Non è prevista nessuna garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, co. 10 del D.Lgs. 50/2016 e in conformità al punto 4 (cauzione provvisoria e coperture assicurative) della Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 "Linee Guida n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Per la **stipula del contratto di appalto**, l'Affidatario sarà tenuto a produrre:

- a) garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, rilasciata dai soggetti e con le modalità di cui al citato articolo, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale o a maggiore importo calcolato secondo l'articolo citato. La suddetta garanzia avrà validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudato del servizio
- b) polizza di responsabilità civile professionale, emessa da primaria compagnia assicurativa autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza con un massimale **pari a euro 500.000,00**.

In caso di raggruppamento, ogni singolo membro del raggruppamento potrà avvalersi della propria polizza professionale purché il massimale di ciascuna polizza non sia inferiore a quello richiesto.

La garanzia deve essere firmata digitalmente dal fideiussore e deve essere allegata il documento attestante i poteri di firma del soggetto garante.

Si precisa che la garanzia richiesta deve essere conforme agli schemi tipo contenuti nel D.M. 31/2018 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 83 del 10 aprile 2018.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Per il presente affidamento, stante l'importo inferiore ad € 150.000,00, gli Operatori Economici sono esentati dal pagamento del contributo in favore dell'ANAC, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Delibera ANAC n. 1121 del 29/12/2020).

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-impres/>

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata su STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore _____ del giorno _____**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, dell'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti su STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà

ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera di invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante STELLA è a totale ed esclusivo rischio dell'Operatore Economico, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta su STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso l'Operatore Economico esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di STELLA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale dell'Operatore Economico o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione nella sezione dedicata alla presente procedura su STELLA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio dell'Operatore Economico assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà l'Operatore Economico, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia dell'Operatore Economico alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.

83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta, ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna all'Operatore Economico un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'Operatore Economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** l'Operatore Economico dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita su STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo:

<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>

16.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, secondo il modello di cui all'Allegato 3 – Domanda di partecipazione (disponibile su STELLA) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

L'Operatore Economico indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, l'Operatore Economico fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

L'Operatore Economico allega su STELLA:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, non necessaria nel caso in cui il dichiarante firmi digitalmente la documentazione;
- b) qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'Operatore Economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

16.2 Documento di gara unico europeo

L'Operatore Economico compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente su STELLA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente su STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

L'Operatore Economico, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE dovrà rendere le dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 16.3.1 della lettera di invito" in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis) e comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice – cfr. punto 16.3.1 del presente documento. Tali dichiarazioni integrative sono state inserite nel modello di domanda di partecipazione predisposto dalla Stazione appaltante.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore Economico rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A – B – C - D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di cui all'art. 80, comma 5, lett. c, c-bis e c-ter f-bis) e f-ter) del Codice peraltro già richiamate nel modello di domanda predisposto dalla SA.

Parte IV – Criteri di selezione

L'Operatore Economico dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «□» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui alla presente Richiesta di Offerta;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui alla presente Richiesta di Offerta;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui alla Richiesta di Offerta;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui alla presente Richiesta di Offerta.

Parte VI – Dichiarazioni finali

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante **firma digitale** dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dall'Operatore Economico singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno

antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

16.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun Operatore Economico rende le seguenti dichiarazioni (inserite nel modello di domanda di partecipazione predisposto dalla SA), anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), l'Operatore Economico dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;
- i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), l'Operatore Economico dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

2. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ed alle modifiche apportate dalla L. n. 55/2019 di conversione del D.L. n. 32/2019, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett.b-bis), e comma 5, lett. C), c-

- bis), c-ter), c-quater), f-bis), e f-ter), del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
3. dichiara, con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
 4. di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
 5. dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 5, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, la stazione appaltante può escludere l'impresa dalla partecipazione alla procedura d'appalto se può adeguatamente dimostrare che la stessa non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati;
 6. di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016;
 7. dichiara di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
 8. rende le dichiarazioni in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001;
 9. dichiara di rientrare fra i soggetti indicati all'art. 46 del D.Lgs. n.50/2016 e di essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n. 263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
 10. dichiara di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;
 11. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale,
 12. dichiara, con riferimento all'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008;
 13. dichiara, con riferimento al professionista incaricato della redazione della relazione geologica: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, dati relativi ai requisiti abilitativi richiesti, forma di partecipazione;
 14. che l'Operatore Economico è in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 8.2 lett. a) della Richiesta di Offerta;
 15. che l'Operatore Economico è in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 8.3 lett. a) della Richiesta di Offerta, come risultante dalla Tabella dichiarazione requisiti professionali";
 16. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto

e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

17. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

18. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;

19. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione dell'affidamento;

20. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

21. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

22. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;

23. **autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett.A), del Codice;

24. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

25. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa, si richiama il **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020**, con il

quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento**. Dal combinato disposto dell'art. 104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell'articolo 110, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dall'Operatore Economico singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a:
 - integrazioni al DGUE;
 - elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale;
 - Codice di comportamento (DGR Regione Lazio 21 gennaio 2014, n. 33 – BURL 30 gennaio 2014 n. 9);
 - Operatori non residenti;
 - Privacy;
 - (Se pertinente) concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascun subappaltatore con riferimento a:

- integrazioni al DGUE;
- elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

16.3.2 Documentazione a corredo

L'Operatore Economico oltre al DGUE e all'Allegato 1 – Domanda di partecipazione allega su

STELLA la seguente documentazione:

- Allegato 2 – “Tabella Requisiti Professionali”;
- copia fotostatica di un documento d’identità del sottoscrittore, non necessaria nel caso in cui il dichiarante firmi digitalmente la documentazione;
- *(in caso di sottoscrizione del procuratore)* copia conforme all’originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale dell’Operatore Economico risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”.
- **PASSOE** di cui all’art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo all’Operatore Economico;

Nel caso di studi associati

- statuto dell’associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l’atto di nomina di quest’ultimo con i relativi poteri.

16.3.3. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 16.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all’albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all’art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l’operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell’art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all’albo professionale) del giovane

professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete

- soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b) **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun Operatore Economico aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

La busta “B – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica; tale offerta è formulata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma STELLA.

La dichiarazione d’offerta economica deve essere resa utilizzando preferibilmente l’apposito Allegato 3 - “Offerta economica” che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dall’Operatore Economico, deve essere inserito a sistema nell’apposito campo predisposto su STELLA.

La dichiarazione d’offerta contiene i seguenti elementi:

- *ribasso percentuale su corrispettivo posto a base di gara* al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L’offerta economica è sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l’importo indicato in lettere.

In caso di discordanza tra l’importo riportato sul modello Allegato 3 - “Offerta economica” e quello generato dalla piattaforma prevarrà l’importo indicato in lettere nel modello Allegato 3.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l’importo a base d’asta.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo con il ribasso rispetto all’importo a base d’asta indicato percentualmente, ai sensi del comma 3 dell’art. 1 della L. n. 120/2020.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

19.1 Apertura busta “A – documentazione amministrativa”

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno _____ alle ore _____. Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma, nella sezione dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell’offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente richiesta di offerta;

- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere all'offerente, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità, di cui alla Delibera n. 157/2016.

19.2 Apertura della busta “B - Offerta economica”

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà, nel corso della prima seduta, qualora ne ricorrano i presupposti, all'apertura delle buste “**B – Offerta economica**”, presentata dall'Operatore Economico dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

20. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Non trova applicazione nel presente affidamento la previsione del comma 3.bis dell'art. 97 del Codice; tuttavia, nel caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaia anormalmente bassa.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione, in favore dell'Operatore Economico invitato.

Qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, all'Operatore Economico cui ha deciso di affidare i servizi in oggetto, i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, affida i servizi in oggetto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. b) del Codice, non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo.

Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata

All'atto della stipulazione, mediante formale lettera di accettazione dell'incarico, la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art.103, comma 1 del Codice.

L'affidatario dovrà, altresì, essere in **possesso di una polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale** per la copertura degli eventuali danni causati all'Amministrazione Regionale nel corso

dell'espletamento del servizio, il cui massimale sia pari ad almeno00 euro.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera di invito. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

23.1. Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle "dichiarazioni integrative", nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di gara/Lettera di invito allegati all'offerta nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte dell'Operatore Economico aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

23.2 - Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

23.3 - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009;

- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

23.4 - Diritti del dell'Operatore Economico interessato

Relativamente ai suddetti dati, all'Operatore Economico, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte dell'Operatore Economico attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

23.5 - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) per i lavori di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

23.6 - Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

23.7 - Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali, di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

23.8 - Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8/2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE (vedi art.22, comma 2 del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, l'Operatore Economico acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Lea Fanny Pani

Intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino"

ELENCO REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In questa tabella devono essere riportati i servizi di verifica di progetti e/o di progettazione e/o di direzione lavori, e/o collaudo relativi a lavori

Progr.	Committente	Oggetto dell'intervento	mese/anno e durata della prestazione professionale	Classe e Categoria delle opere oggetto di prestazione professionale (D.02)	Classe e Categoria delle opere oggetto di prestazione professionale equivalenti o di grado di complessità superiore a quelle indicate nella manifestazione di interesse (D.03)	Importo, per le Singole Classi e Categorie, delle opere oggetto di prestazione professionale	Servizi professionali svolti	Professionista incaricato
1								

ALLEGATO 3

N.B.: Lo schema di domanda di partecipazione deve essere formulata in un unico modello, compilata con i dati della mandataria e delle mandanti (e del giovane professionista nei casi previsti), firmata digitalmente da tutti i partecipanti con le modalità indicate nella Richiesta di Offerta .

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 76/2020, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino"

CUP: F89J15003900001 - **CIG:** 9091504271

Il sottoscritto nato a (...) il.....
Residente a (...) in via/piazza
....., n.....

in nome e per conto di:

- Professionista singolo (compilare riquadro A)
- Studio Associato (compilare riquadro A per ogni professionista associato)
- Società di professionisti (compilare riquadro B)
- Società di Ingegneria (compilare riquadro B)
- Prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri Stati membri (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)
- Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi (in caso di raggruppamento di singoli professionisti compilare riquadro A per ogni professionista associato, in caso di raggruppamento di società di professionisti/ingegneria compilare riquadro B, per ogni società, in caso raggruppamento misto, compilare riquadro A+B, per ogni componente)
- Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato)

A - PROFESSIONISTA SINGOLO/PROFESSIONISTA ASSOCIATO/PROFESSIONISTA SINGOLO COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO

COGNOME		NOME		
NATO A		IL		
CODICE FISCALE		PARTITA IVA		
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.	
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.	
TELEFONO		CELL.		
FAX		E-MAIL		
P.E.C.				
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE		
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/R EGIONE		
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE		
ELENCO SPECIALE ART.34 D.L. N. 189/2016		DATA DI PUBBLICAZIONE IN ELENCO		

B – SOCIETA' DI PROFESSIONISTI/SOCIETA' DI INGEGNERIA/SOCIETA' COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO/CONSORZIO STABILE

DENOMINAZIONE				
CODICE FISCALE		PARTITA IVA		
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.	
TELEFONO		CELL.		
FAX		E-MAIL		
P.E.C.				

ELENCO SPECIALE ART.34 D.L. N. 189/2016		DATA DI PUBBLICAZIONE IN ELENCO	
--	--	--	--

LEGALE RAPPRESENTANTE:

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A		VIA/P.ZZA	N.
SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA	N.
TELEFONO		CELL.	
FAX		E-MAIL	
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

ORGANIGRAMMA dei soggetti impiegati direttamente nelle funzioni tecniche e di controllo qualità (indicare soci, amministratori, dipendenti, consulenti su base annua che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA)

Nome e Cognome	Specifiche competenze e responsabilità

DIRETTORE TECNICO (per società di ingegneria)

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
		ANNO DI ISCRIZIONE	
N. ISCRIZIONE			

accettando tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico in oggetto,

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino".

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38, 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;
- che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del d.lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dal quinto periodo dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. b) del D.L. n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, la stazione appaltante può escludere dalla partecipazione alla procedura d'appalto l'impresa se può adeguatamente dimostrare che la stessa non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati, qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione, ai sensi, rispettivamente, del secondo o del quarto periodo del citato comma 4;
- 8) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa, si richiama il **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020**, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento**. Dal combinato disposto dell'art.104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell'articolo 110, comma 3, lettera

- a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione;
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis*) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter*) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater*) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura

di gara;

- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'articolo 67 del d.lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
- che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
- che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge)
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 9) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cf. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16*);
- 10) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo

tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

11) (in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale):

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato _____, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis.

Dichiara, altresì, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

12) di rientrare fra i soggetti indicati all'art.46 del D.Lgs.n.50/2016 e di essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n.263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50";

13) di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;

14) (solo per RTI costituiti o costituendi), che la composizione del raggruppamento temporaneo di cui all'art. 48 del D.Lgs.n.50/2016 è la seguente:

Nome e Cognome professionista/ Denominazione Società *	
	capogruppo
	mandante
	mandante
	Giovane professionista

* riportare i dati di ogni componente nel riquadro A e/o B

15) che l'Operatore Economico è in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 8.2 a) della Richiesta di Offerta;

16) che l'Operatore Economico è in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 8.3 a) della Richiesta di Offerta, come risulta dalla Tabella dichiarazione requisiti professionali" che si allega;

17) che all'interno del soggetto che partecipa alla gara sono presenti i seguenti professionisti, incluso il giovane professionista, che in caso di aggiudicazione, saranno incaricati di svolgere le seguenti funzioni:

RUOLO	NOMINATIVO	ISCRIZIONE ALBO/ABILITAZIONE
Coordinatore del gruppo di progettazione ex art. 24 comma 5 del D.lgs. N. 50/2016		

Progettista		
Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione		
Geologo		

- 18) di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. n. 196/2003 ed esclusivamente per le finalità di cui al presente affidamento;
- 19) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 20) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 21) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione dell'affidamento;
- 22) accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
- 23) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 24) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Allegati:

ALLEGATO 2 – Tabella dichiarazione requisiti professionali

(luogo) (data) (eventuale firma e documento d'identità se non sottoscritta digitalmente)

N.B.: L'offerta, pena esclusione, deve essere firmata digitalmente da tutti i partecipanti con le modalità indicate nella lettera di invito.

OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 76/2020, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino"
CUP: F89J15003900001 - CIG: 9091504271

Il sottoscritto nato a (...) il.....
 Residente a (...) in via/piazza
, n.....

in nome e per conto di:

- Professionista singolo
- Studio Associato
- Società di professionisti
- Società di Ingegneria
- Prestatore di servizi di ingegneria ed architettura stabilito in altri Stati membri
- Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi
- Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria

Con riferimento all'incarico proposto per la progettazione dell'intervento in oggetto, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL MASSIMO

<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo soggetto a ribasso</u> <u>(CIFRE)%</u>	<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo soggetto a ribasso</u> <u>(in LETTERE)</u>

Il sottoscritto dichiara all'uopo:

- a. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- b. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- c. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara inerente l'incarico e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'incarico di seguito riportate e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto:
 - progetto di fattibilità tecnica-economica;
 - progetto definitivo compreso la redazione della relazione geologica;
 - progetto esecutivo;
 - attività di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;
- d. di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nel termine complessivo di n. **120 giorni**, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP ed in particolare:
 - consegna della progettazione di fattibilità tecnica-economica entro n. **30 giorni**, decorrenti dalla data di avvio del servizio da parte del R.U.P.;
 - consegna della progettazione definitiva e della relazione geologica entro n. **60 giorni**, decorrenti dalla data di avvio del servizio da parte del R.U.P.;
 - consegna della progettazione esecutiva e del piano di sicurezza entro n. **30 giorni**, naturali e consecutivi, dal formale invito a procedere da parte del R.U.P.
- e. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione della prestazione professionale sopra richiamata;
- f. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA e oneri di legge;
- g. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- h. di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- i. di rispettare gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data _____

Firma _____

Intervento Codice Rendis 12IR080/G3 “Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino”

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 76/2020, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell’intervento Codice Rendis 12IR080/G3 “Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino”

Copia

Art. 1 CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

- 1.1 Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
- 1.2 Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende per:
- Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”
 - Correttivo: Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”
 - Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.
 - Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»
 - Stazione Appaltante: Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) per i lavori di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
 - Capitolato: il presente Capitolato d'Oneri
 - RUP: Responsabile Unico del Procedimento
 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica: progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 comma 3 e 6 del Codice
 - Progetto definitivo: progetto definitivo di cui all'art. 23 comma 3 e 7 del Codice
 - Progetto esecutivo: Progetto esecutivo di cui all'art. 23 comma 3 e 8 del Codice
 - Aggiudicatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO DELL'APPALTO

- 2.1 Oggetto del presente Appalto è l'affidamento del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 “Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino”
- 2.2 I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.
- 2.3 L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1
- 2.4 L'importo del servizio a base di gara è stato determinato utilizzando le tariffe professionali ai sensi del D.M. 17/06/2016, come da tabelle allegate. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
- 2.5 Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie cartacee ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante oltre che su supporto informatico.
- 2.6 Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e le disposizioni di cui all'art 23 del Codice.

Art. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

- 3.1 Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.
- 3.2 I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara, e in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.
- 3.3 L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante
- 3.4 I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e presso gli uffici della Stazione Appaltante;
- 3.5 Nello svolgimento delle attività da progettare particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).
- 3.6 La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale.

Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- La massima manutenibilità
- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali
- agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo

- 3.7 Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'appaltatore metterà a disposizione le figure minime per il Gruppo di Progettazione in coerenza con quanto indicato nella richiesta di offerta.
- 3.8 L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.
Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.
- 3.9 Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

Art. 4 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

- 4.1 I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente.
- 4.2 Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate:
- a) in forma cartacea (almeno n. 3 copie) oltre a quelle che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
 - b) su supporto magnetico - ottico:
 - nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici della stazione appaltante ed in formato di stampa pdf o eventualmente condivisi in modalità remota tramite un sistema tipo "cloud" o strumenti equivalenti.
 - una copia elettronica firmata digitalmente
- 4.3 Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

Art. 5 CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

- 5.1 L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento.
- 5.2 Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio di progettazione da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016 e risultano essere i seguenti:

Categoria	Id Opere	Grado di Complessità	Identificazione delle Opere	Corrispondenza L. 143/49	Importo
IDRAULICA	D.02	0.45	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani.	VII/a	€120.672,53

Art. 6 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA-ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA

- 6.1. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 17 a 23 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.
- 6.2. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Definitivo, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.
- 6.3. Il Progetto Definitivo dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento degli eventuali pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.
- 6.4. Il Progetto Definitivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dalla Stazione Appaltante per i lavori come risultante dalla documentazione tecnica allegata agli atti.
- 6.5. Le prestazioni relative alla Progettazione Definitiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel paragrafo del presente capitolato

titolato “Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016”.

- 6.6. Fermo restando quanto riportato nel D.P.R. 207/2010 e s.m.i. in merito al contenuto degli elaborati che compongono il progetto definitivo e alle indicazioni fornite al punto 2.3 del presente Capitolato, per ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo dedicato al calcolo dei corrispettivi sopra menzionato.
- 6.7. L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Definitivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.
- 6.8. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Esecutivo e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.
- 6.9. Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta e recependo tutte le eventuali indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.
- 6.9. Le prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel paragrafo dedicato “Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016”
- 6.10. Il quadro di incidenza della manodopera, ad esempio, è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro e definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.
- 6.11. La progettazione esecutiva dovrà essere sviluppata recependo tutte le prescrizioni ed indicazioni dettate dal soggetto che si occupa della verifica del progetto stesso.
- 6.12. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.
- 6.13. La prestazione relativa alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento compresa nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, è riportata nel paragrafo dedicato “Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016”
- 6.14. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione della relazione geologica (art. 26 del D.P.R. 207/2010)
- 6.15. La prestazione relativa alla redazione della relazione geologica compresa nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, è riportata nel paragrafo dedicato “Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016”
- 6.16. Resta a cura del progettista incaricato la definizione del piano delle indagini, comprensivo dei relativi costi, propedeutico alla redazione della progettazione degli interventi.

Art. 7 VERIFICA DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

- 7.1. La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.
- 7.2. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo

dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

- 7.3. È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
- 7.4. A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.
- 7.5. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.
- 7.6. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto
- 7.7. La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.
- 7.8. La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.
- 7.9. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.
- 7.10. La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.
- 7.11. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
- 7.12. Il Professionista si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.
- 7.13. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.
- 7.14. Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 2 (due) copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
- 7.15. Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente,

anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico

- 7.16. Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.
- 7.17. Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.
- 7.18. Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante:
- 7.18.1. fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
- 7.18.2. si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.
- 7.19. Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale

Art. 8 APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

- 8.1. L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta al Professionista da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il Professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.
- 8.2. L'Appaltatore sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante

Art. 9 ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

- 9.1. La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
- 9.2. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo rispettivamente, al progetto definitivo ed il definitivo al progetto di fattibilità tecnica-economica. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.
- 9.3. Le attività di verifica avranno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 26 comma 6 del Codice, in contraddittorio con il progettista e saranno finalizzate all'accertamento:
- 9.3.1. della completezza della progettazione;
- 9.3.2. della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;

- 9.3.3. dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- 9.3.4. dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- 9.3.5. della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- 9.3.6. della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- 9.3.7. della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- 9.3.8. dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- 9.3.9. della manutenibilità delle opere, ove richiesta

Ai fini dell'unità progettuale e della piena integrazione e funzionalità della progettazione la verifica si incentrerà in particolare alla rispondenza tra la progettazione delle opere previste e la fruibilità delle aree limitrofe e del corso d'acqua oggetto del presente intervento.

Art. 10 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

- 10.1. L'inizio delle attività di Progettazione decorrerà dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con l'approvazione dei due livelli di progettazione, da effettuarsi da parte della Stazione Appaltante nel termine di **120 (centoventi)** giorni dall'avvio del servizio da parte del RUP, fatti salvi i tempi per l'acquisizione di eventuali pareri, secondo le seguenti indicazioni:
- consegna della progettazione di fattibilità tecnica-economica entro **n. 30 giorni**, decorrenti dalla data di avvio del servizio da parte del R.U.P.;
 - consegna della progettazione definitiva e della relazione geologica entro **n. 60 giorni**, decorrenti dalla data di avvio del servizio da parte del R.U.P.;
 - consegna della progettazione esecutiva e del piano di sicurezza entro **n. 30 giorni**, naturali e consecutivi, dal formale invito a procedere da parte del R.U.P.
- 10.2. In ciascuna delle fasi di progettazione (fattibilità tecnica-economica, definitiva ed esecutiva) previste nel presente incarico, dovrà essere redatto e consegnato, alla Stazione Appaltante, il relativo progetto, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo dei giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna di servizio da parte del RUP.
- 10.3. Per le fasi di progettazione fattibilità tecnica-economica, definitiva ed esecutiva dovranno essere compresi nella tempistica sopra indicata anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Restano esclusi dalla tempistica su indicata esclusi, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.
- 10.4. L'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato al rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione inferiore (per la progettazione definitiva ed esecutiva)

Art. 11 COMPENSO PROFESSIONALE

- 11.1. Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione di fattibilità tecnica-economica, definitiva ed esecutiva dei lavori in oggetto.
- 11.2. Il prezzo di aggiudicazione si intende al netto di oneri assistenziali, previdenziali ed IVA.
- 11.3. Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.
- 11.4. Poiché è espressamente stabilito nella documentazione di gara che, con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la

corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Art. 12 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

Progettazione di fattibilità tecnica-economica, definitiva ed esecutiva e attività connesse		
Corrispettivi	Fase raggiunta della progettazione	% Parcella
Anticipazione	Entro quindici giorni dall'effettivo inizio della progettazione di fattibilità tecnica-economica *	30%
Acconto	Entro venti giorni dall'approvazione del progetto definitivo	40%
Saldo	Entro venti giorni dall'approvazione del progetto esecutivo.	30%

* Ai sensi dell'art. 35 comma 8 del Dlgs 50/2016 l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Pertanto, si specifica che contestualmente alla richiesta di anticipazione del 30% (calcolato sull'importo del contratto) dovrà essere trasmessa la relativa polizza fideiussoria secondo le specifiche di cui sopra.

Art. 13 VARIANTI IN CORSO D'OPERA

- 13.1. Qualora si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.
- 13.2. All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Art. 14 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

- 14.1. L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
- 14.2. L'Aggiudicatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
- 14.3. L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

Art. 15 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

- 15.1. La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.
- 15.2. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi

contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve

Art. 16 SUBAPPALTO

- 16.1. Non è ammesso il ricorso al subappalto fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice (*misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali*)
- 16.2. È fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.
- 16.3. Il subappalto non è ammesso per la redazione della relazione geologica

Art. 17 PROPRIETÀ DEL PROGETTO

- 17.1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
- 17.2. La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che il professionista aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Art. 18 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

- 18.1. Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Aggiudicatario, incaricato della progettazione, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.
- 18.2. L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

Art. 19 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

- 19.1. La Stazione appaltante richiederà al progettista affidatario del presente incarico, la prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 1 del Codice; sarà altresì richiesta al professionista una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.
- 19.2. Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto di fattibilità tecnica-economica, definitivo e esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
- 19.3. Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che la stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essi avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.

Art. 20 PENALI

- 20.1. In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.
- 20.2. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà

in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all’Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell’Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

20.3.L’applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 21 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

- 21.1. Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell’art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.
- 21.2. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l’esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell’inadempimento.
- 21.3. Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell’Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:
- 21.3.1. raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l’applicazione delle penali sul valore del contratto;
 - 21.3.2. intervenuta mancanza, nei confronti dell’Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell’articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
 - 21.3.3. cessione, da parte dell’Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell’Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all’art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
 - 21.3.4. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell’esecuzione dei servizi;
 - 21.3.5. inadempienza accertata, da parte dell’Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell’art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
 - 21.3.6. inadempienza accertata, da parte dell’Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell’esecuzione delle attività previste dal contratto;
 - 21.3.7. mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinate l’aggiudicazione dell’Appalto;
 - 21.3.8. quando l’Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l’esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
 - 21.3.9. quando l’Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell’Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
 - 21.3.10. quando l’Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
 - 21.3.11. quando l’Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell’espletamento di uno dei servizi;
 - 21.3.12. quando l’Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l’esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
 - 21.3.13. quando l’Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
 - 21.3.14. quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
 - 21.3.15. in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
 - 21.3.16. in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale,

anche se non richiamati nel presente articolo.

- 21.4. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 21.5. La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa
- 21.6. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.
- 21.7. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.
- 21.8. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.
- 21.9. In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 21.10. Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.
- 21.11. Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.
- 21.12. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 22 RECESSO

- 22.1. L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.
- 22.2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.
- 22.3. All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 22.4. Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento

Art. 23 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

- 23.1. Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
- 23.2. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Roma. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 24 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 24.1. L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
- 24.2. L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- 24.3. L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- 24.4. Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:
- 24.4.1. i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
 - 24.4.2. tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
 - 24.4.3. i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.
- 24.5. Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.
- 24.6. Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Art. 25 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

- 25.1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:
- 25.1.1. le spese contrattuali;
 - 25.1.2. le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
 - 25.1.3. le spese relative alla pubblicità della gara.
- 25.2. Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

ART. 26 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DM 17/06/2016

Di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 recante *Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto*

legislativo n. 50 del 2016.

L'importo a base di gara, afferente all'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è pari ad € 120.672,53 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA come di seguito suddiviso:

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
<i>Progettazione fattibilità tecnica-economica</i>	71000000-8	P	€ 11.237,77
<i>Progettazione definitiva</i>	71000000-8	P	€ 62.318,57
<i>Progettazione esecutiva</i>	71000000-8	P	€ 24.518,78
<i>Coordinamento sicurezza in fase di progettazione</i>	71330000-0	S	€ 10.216,15
<i>Relazione geologica</i>	71351910-5	S	€ 12.381,26
Importo totale a base di gara			€ 120.672,53

Si riporta nel dettaglio il calcolo del corrispettivo posto a base di gara relativamente all'**Incarico di Progettazione di fattibilità tecnica-economica, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**

<i>Incarico di Progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva</i>						
Categoria e ID delle opere	DM. 232/1991 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 D.M. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 23,94 %
<i>D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani.</i>	Legge 143/49 VII/a	0,45	€ 3.374.000,00	<i>QbI.01</i>	€ 9.098,21	€ 2.139,56
				<i>QbI.02</i>		
				<i>QbI.03</i>		
				<i>QbI.16</i>		
				<i>QbII.01</i>	€ 50.453,74	€ 11.864,83
<i>QbII.03</i>						
<i>QbII.04</i>						
<i>QbII.05</i>						
<i>QbII.06</i>						
<i>QbII.07</i>						
<i>QbII.09</i>						
<i>QbII.10</i>						
<i>QbII.11</i>						
<i>QbII.12</i>						
<i>QbII.19</i>	€ 19.850,65	€ 4.668,13				
<i>QbII.23</i>						
<i>QbII.24</i>						
<i>QbII.25</i>						
<i>QbIII.01</i>						
<i>QbIII.02</i>	€ 8.271,10	€ 1.945,05				
<i>QbIII.03</i>						
<i>QbIII.04</i>	€ 10.023,99	€ 2.357,27				
<i>QbIII.05</i>						
<i>QbII.13,</i>						
somma D.02					€ 97.697,69	€ 22.974,84



SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
N. T00109 DEL 13 MAGGIO 2016
ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E
AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI
PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
(DECRETO LEGGE 24.6.2014, N. 91, PUBBLICATO IN G.U.R.I. N. 144 DEL 24.6.2014)

REGIONE LAZIO

CONTRATTO_DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

per l'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento Codice Rendis 12IR080/G3 "Fosso di Vallerano - Messa in sicurezza della zona urbana del torrino". CUP: F89J15003900001 - CIG: 9091504271

TRA

Il Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, C.F. 97822750580, rappresentato dall'Ing. Wanda D'Ercole, nata a _____, il _____, nominata con Decreto del Presidente della Regione Lazio T00109 del 13.5.2016, munita di firma digitale e domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Lazio, in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212

E

Il Sig. _____, nato a _____ il .../.../..... residente in Via _____, _____ n....., C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede _____ sita in _____, Via _____, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome e per conto e interesse di _____C.F./PIVA _____, _____ legalmente rappresentata

da.....

PREMESSO CHE

- con Determinazione a contrarre n. del del Soggetto Attuatore delegato:
 - si è proceduto ad attivare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 76/2020, una procedura diretta con le modalità previste dall'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 per un importo a base d'asta di € 120.672,53 oltre IVA ed oneri di legge afferenti alle prestazioni di cui al presente contratto;
 - sono stati approvati gli atti per la presentazione della migliore offerta ed in particolare: Allegato 1- Schema di Lettera di invito; Allegato 2 - Tabella dichiarazione requisiti; Allegato 3 - Schema di domanda di partecipazione; Allegato 4 - Schema di offerta economica; Allegato 5 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale; Allegato 6 - Schema di contratto;
- per l'espletamento della procedura di gara, è stata utilizzata la piattaforma digitale S.TEL.LA della Regione Lazio;
- a seguito dell'espletamento della procedura è risultato aggiudicatario dell'appalto, che ha offerto un ribasso economico del% corrispondente all'importo contrattuale di €, IVA ed oneri di legge esclusi;
- con Determinazione del Soggetto Attuatore delegato n. del sono stati approvati:
 - i verbali di gara afferenti alle sedute pubbliche del.....;

- la proposta di aggiudicazione relativa alla procedura in oggetto, a favore del costituendo con sede legale in,
Via, C.F. e P.I.;
- si sono concluse con esito positivo le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale come da dichiarazione del RUP prot. n. del

tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente conferisce all'Affidatario, che accetta, l'incarico relativo alle seguenti prestazioni professionali e/o servizi:

Redazione del Progetto di Fattibilità, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 17 a 23 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.

Redazione del Progetto Definitivo, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.

Redazione del Progetto Esecutivo e dovrà essere realizzato come previsto

dall'art. 23, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.

Redazione del piano di sicurezza e di coordinamento, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016 e secondo le disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Redazione della relazione geologica, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016.

Il tutto in accordo alle condizioni e agli impegni assunti dall'incaricato in risposta alla Procedura con offerta assunta al Registro di Sistema della piattaforma STELLA n. del, le cui proposte presentate costituiscono parte integrante degli obblighi contrattuali del professionista incaricato.

Il dettaglio delle prestazioni (riferite alla Tav. Z-2 del DM 17/06/2016) è riportato all'interno del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale che ne costituisce parte integrante.

Per il fatto di accettare il servizio sopra descritto l'affidatario dichiara e riconosce pienamente:

- a) di impegnarsi, al momento dell'affidamento dell'incarico, a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i tre anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico;
- b) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le di-

sposizioni contenute nel presente schema di Contratto e nella lettera di invito.

L'affidatario non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati in precedenza.

Art. 2 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Si stabilisce e si concorda tra le parti che, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice i corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) per le prestazioni e/o i servizi di cui al presente contratto, posti a base d'asta, sono stati determinati in base al DM 17/06/2016 come riportato nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e riepilogato nel seguente quadro sinottico.

Descrizione delle prestazioni:

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo corrispettivi
<i>Progettazione fattibilità tecnica-economica</i>	71000000-8	P	€ 11.237,77
<i>Progettazione definitiva</i>	71000000-8	P	€ 62.318,57
<i>Progettazione esecutiva</i>	71000000-8	P	€ 24.518,78
<i>Coordinamento sicurezza in fase di progettazione</i>	71330000-0	S	€ 10.216,15
<i>Relazione geologica</i>	71351910-5	S	€ 12.381,26
Importo totale a base di gara			€ 120.672,53

Importo totale a base di gara € **120.672,53**.

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono ridotti del % sulla base dell'offerta presentata dall'Affidatario in data ed ammontano complessivamente a € (euro/.....) al netto dei contributi previdenziali ed IVA ed al lordo della eventuale ritenuta d'acconto, salvo variazione dell'importo delle opere con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi

calcolati nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Art. 3 EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUIZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI.

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere b) e c) e comma 7 del Codice.

I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente contratto, nel rispetto di quanto previsto dal DM 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale, ivi indicato.

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 6.

Art. 4. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, alla firma del presente contratto l'Affidatario produce, a pena di decadenza dall'incarico, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale:

- Polizza di responsabilità civile professionale n. rilasciata dain data e rinnovata fino al con massimale di euro 500.000 A garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto o, comunque, previste nei documenti da questo richiamati, l'appaltatore ha provveduto a costituire, ai sensi dell'art. 103, la cauzione definitiva con la modalità della fideiussione bancaria/assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D.lgs. 1 settembre 1993, n. 38, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161, D.lgs.

24 febbraio 1998, n. 58, rilasciata da Agenzia n. di in data per un importo di € pari al% dell'importo contrattuale.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

È altresì tenuto ad eseguire l'incarico conferito nel rispetto delle disposizioni di cui al Capitolato prestazionale.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per l'esecuzione del servizio in oggetto secondo le disposizioni, le modalità e i termini di cui al Capitolato prestazionale.

Art. 5. TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

Il tempo massimo a disposizione per l'esecuzione del servizio in oggetto è definito complessivamente in **120 (centoventi)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP ed in particolare:

- consegna della progettazione di fattibilità tecnica-economica entro n. 30 giorni, decorrenti dalla data di avvio del servizio da parte del R.U.P.;
- consegna della progettazione definitiva e della relazione geologica entro n. 60 giorni, decorrenti dalla data di avvio del servizio da parte

del R.U.P.;

- consegna della progettazione esecutiva e del piano di sicurezza entro n. 30 giorni, naturali e consecutivi, dal formale invito a procedere da parte del R.U.P.

È facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso;

Art. 6. PENALI

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 5, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.

Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del

corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

Art. 7. SUBAPPALTO

Non è ammesso il ricorso al subappalto fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice degli appalti.

Art. 8. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso da corrispondere risulta suddiviso in acconti come riportato all'art. 12 del Capitolato speciale descrittivo prestazionale e precisamente:

- l'acconto del 30% dell'onorario verrà liquidato entro quindici giorni dall'effettivo inizio della progettazione di fattibilità tecnica-economica;
- un ulteriore acconto 40% del compenso professionale, entro venti giorni dall'approvazione del progetto definitivo;
- il saldo delle competenze residue, pari al 30% del compenso professionale, entro venti giorni dall'approvazione del progetto esecutivo.

Ai fini della fatturazione elettronica, il Codice Univoco Ufficio IPA è il seguente: _____

Art. 9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente; si rimanda all'uopo il Capitolato prestazionale.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'origina-

ria procedura di affidamento, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed pregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Committente, ai sensi dell'art. 109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito. Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto del servizio eseguito.

Ai sensi degli artt. 108 e 109 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm., il recesso e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione

scritta indicante la motivazione, con almeno venti giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 10. OBBLIGHI TRACCIABILITÀ

A fronte dell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto le fatture saranno emesse da:

- da..... in qualità di

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto per le fatture emesse da:

- sarà utilizzato, il seguente conto corrente aperto presso la Banca Agenzia, intestato a identificato con codice IBAN:

Le persone delegate ad operare sul conto corrente sono:

- il sig. nato a il residente in,
Via.....C.F:
-

-Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge

Art. 11. CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo. Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle Leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

ART. 12. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte del Soggetto Attuatore Delegato delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo, ai fini del presente atto, è la Regione Lazio e Responsabile del Trattamento è il Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13 maggio 2016) per i lavori di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Art. 13. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che il professionista aggiudicatario possa sollevare obiezioni, ecce-

zioni o rivendicazioni di sorta.

Art. 14. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva

autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di ciascuna delle due prestazioni;
- quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente

l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;

- quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;

in tutti gli altri casi espressamente previsti nel Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., risolverà il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originario affidamento, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed pregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 15. RECESSO

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal Contratto, previo pagamento delle prestazioni eseguite. .

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

All’Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell’art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 16. CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all’art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190 del 6.11.2012, e dell’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, l’Operato Economico incaricato dichiara:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell’Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all’Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione Appaltante per i successivi tre anni, con l’obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 17. CLAUSOLE FINALI

Il presente contratto produce effetti rispettivamente: per l’Affidatario dalla data della sua sottoscrizione; per il Committente dopo che sia intervenuta l’esecutività dell’atto formale di approvazione ai sensi delle norme vigenti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

ART. 18. SPESE DI CONTRATTO, DI BOLLO, DI REGISTRO ED ACCESSORI

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- le spese relative alla pubblicità della gara.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 19. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l’Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all’interpretazione o all’esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell’Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d’ora indicato in quello di Roma. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell’art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 20. DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora in vigore ai sensi dell’art. 216 del D.lgs. n. 50/2016, al D.lgs. 81/2008 al disciplinare di gara e Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Il presente atto viene regolarizzato, ai fini dell’Imposta di bollo, attraverso l’apposizione di contrassegni telematici per l’importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente atto e conservata agli atti della Struttura “Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”.

Il presente Contratto, composto di n. _____ pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, seppur non materialmente allegati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle Parti con firma digitale.

Il Professionista

.....

Il Direttore

Ing. Wanda d’Ercole